



Ludus in Tabula - APS

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1) Elementi costitutivi

È costituita, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle disposizioni in esso richiamate, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Ludus In Tabula - APS" (precedentemente "Ludus In Tabula – Associazione Ludica Capannorese"). Tale denominazione sarà confermata con l'iscrizione al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. L'Associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale; autonoma e libera, si ispira a principi di carattere solidaristico e democratico. Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo Settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

Art. 2) Sede legale e sedi secondarie

L'Associazione ha sede legale in Via dei Baccioni 59, Tassignano – Capannori (LU) 55012 nel luogo di residenza del suo Presidente, di cui all'articolo 15 del presente Statuto. La sua eventuale variazione all'interno dello stesso Comune, non è considerata modifica statutaria e può essere stabilita dall'Organo di Amministrazione. L'istituzione di eventuali sedi secondarie finalizzate allo svolgimento delle attività statutarie può essere effettuata a seguito di delibera assembleare.

Art. 3) Obiettivi e finalità

L'Associazione è indipendente ed esercita, in via esclusiva o comunque in via principale e in conformità a quanto disposto nel D.lgs 117/2017, attività di interesse generale che abbiano per oggetto il perseguimento, senza scopo di lucro alcuno, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a seguire elencate (art. 5, comma 1, D.lgs 117/2017):

d) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;

i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'Associazione nasce dal desiderio di un gruppo di amici di creare uno spazio dedicato al mondo ludico, messo a disposizione del pubblico; uno spazio per riunire vecchie e nuove passioni ludiche, uno spazio d'incontro in cui passare in serenità una bella

serata. L'associazione, tramite il Comune di Capannori, mette a disposizione un ampio spazio da utilizzare per ogni attività che rientri nel mondo ludico: giochi di carte, da tavolo, di miniature, giochi di ruolo e tanto altro anche attraverso l'organizzazione di eventi pubblici in occasione di feste, sagre o altre occasioni di incontro anche a fini benefici.

In particolare l'associazione intende perseguire:

- a) La diffusione e promozione del gioco e della cultura ludica in ogni sua forma, con esclusione del gioco d'azzardo e di tutti quelli incentrati sulle scommesse in denaro;
- b) La realizzazione di eventi culturali, a partire dal valore intrinseco del gioco e dalla realizzazione delle finalità associative stesse, destinati a promuovere l'aggregazione, l'accoglienza, l'inclusività, la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, a contrastare la povertà educativa tramite forme di ricreazione di qualità;
- c) La organizzazione di incontri e attività a carattere ludico e culturale, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto con finalità educativa, di istruzione e formazione professionale;
- d) La promozione delle proprie attività tramite la partecipazione a forme organizzate o spontanee di iniziative culturali, manifestazioni, eventi, ricerche scientifiche o di interesse sociale;
- e) La realizzazione, produzione e distribuzione di audiovisivi, materiale editoriale cartaceo ed elettronico, giochi, giocattoli e quant'altro sia attinente al gioco e alla promozione della cultura ludica;
- f) La eventuale adesione a reti, enti, altre associazioni di finalità affini;
- g) Quanto altro ritenuto utile al raggiungimento delle finalità associative nei limiti di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e alle attività di interesse generale sopra elencate
- h) La realizzazione di progetti, strumenti e iniziative atte a favorire la crescita della cultura ludica, lo sviluppo dell'individuo e di elementi di socialità attraverso il gioco, stimolando forme di partecipazione, di cittadinanza attiva, di relazione con il territorio da parte delle organizzazioni di gioco e dei singoli, con attenzione particolare alla promozione e diffusione del gioco cosiddetto "intelligente";

È consentito lo svolgimento anche di attività aventi diverso oggetto purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale sopra indicate, secondo i criteri e limiti stabiliti ai sensi del D.lgs 117/2017 che saranno successivamente individuate dal Consiglio direttivo.

Art. 4) Durata e regole

La durata dell'Associazione è illimitata. Ludus In Tabula è disciplinata dal presente Statuto, che contiene le regole di funzionamento dell'Associazione, e agisce nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 117/2017 e delle norme ivi richiamate. L'Associazione potrà redigere ulteriori regolamenti, a seguito di approvazione assembleare, finalizzati a definire modalità operative e gestionali ulteriori ritenute necessarie, il cui contenuto sarà subordinato alle disposizioni previste dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

Art. 5) Attività e destinatari

L'Associazione si propone di conseguire le finalità di cui all'art. 3 mediante lo svolgimento di attività in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente del volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali l'Associazione potrà anche avvalersi, ravvisate le necessità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche facendo ricorso alle persone a essa associate, con le modalità e nei limiti fissati dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

Tali attività potranno essere esercitate mediante:

- stipula di appositi accordi con pubbliche amministrazioni, soggetti privati, affiliazioni ad altri Enti del Terzo Settore che condividano le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione, realizzando una virtuosa collaborazione;
- partecipazione a bandi e concorsi, accesso a finanziamenti pubblici e privati, a sponsorizzazioni e ogni altra attività utile ai fini del perseguimento dei propri obiettivi sociali;
- la condivisione di conoscenze, risorse e competenze con realtà pubbliche e private impiegate in finalità affini.

Art. 6) Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote corrisposte dai propri associati, da attività di raccolta fondi, donazioni e lasciti, rendite patrimoniali e da eventuali contributi di soci e terzi, pubblici e privati. Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopraindicate.

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, provenienti da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore



È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7) Soci e diritti degli associati

L'appartenenza a Ludus In Tabula è libera e volontaria. Possono rivestire la qualifica di socio tutte le persone fisiche, italiane o straniere, che condividono le finalità dell'Associazione; possono inoltre rivestire la qualità di associato altri Enti del Terzo Settore, o senza scopo di lucro. L'ammissione a socio è subordinata ad approvazione da parte dell'Organo di Amministrazione, su domanda dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati; in caso di rigetto della domanda l'Organo di Amministrazione, comunica, entro 60 giorni, la decisione all'interessato, motivandola e l'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, ma è consentito a ciascun associato l'esercizio del diritto di recesso.

I rapporti tra i soci, sono improntati al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza, anche in relazione all'elettività delle cariche sociali. Gli associati godono tutti dei medesimi diritti e doveri nei confronti dell'Associazione e non sono ammesse limitazioni alla partecipazione degli associati. Ciascun associato ha il diritto di ricevere informazioni in merito alle attività dell'Associazione, di controllare l'andamento e di visionare i libri sociali con preavviso scritto di almeno 15 giorni al presidente dell'Associazione, di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. La quota associativa è intrasmissibile. La partecipazione sociale non può essere collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. Ciascun associato ha diritto di voto in Assemblea; ogni associato ha diritto a un voto.

Art. 8) Doveri degli associati

Tutti i soci sono tenuti a osservare lo Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, le eventuali norme organizzative e comportamentali stabilite con regolamenti interni, a svolgere la propria attività in favore dell'Associazione in modo spontaneo e gratuito e a versare la quota associativa secondo quanto stabilito dal presente Statuto e dai regolamenti interni. Tutti i soci sono tenuti a tenere una irreprensibile condotta civile e morale, un comportamento leale, etico, corretto e di buona fede nei confronti dell'Associazione e degli altri associati.

Art. 9) Recesso e perdita della qualità di Socio

La qualità di socio viene meno per recesso, esclusione o morte. Il recesso da parte dall'associato può avvenire in qualsiasi momento, con comunicazione scritta e indirizzata all'Organo di Amministrazione. L'esclusione del socio è deliberata dall'Assemblea e può essere disposta per gravi infrazioni alle norme statutarie, per malversazione o condotta indegna, per mancato pagamento delle quote associative entro i termini stabiliti. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'associato di opporre le proprie deduzioni. La qualità di associato viene meno anche a seguito della morte dell'aderente. La qualità di associato è intrasmissibile. Ulteriori specifiche di questo articolo possono essere individuate tramite apposito regolamento.

Art. 10) Attività volontariato dei Soci

L'attività di Ludus In Tabula è esercitata mediante la prevalente attività di volontariato degli associati. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. I soci prestano la loro opera nell'ambito di cariche sociali a titolo gratuito. L'Associazione garantisce copertura assicurativa, in conformità agli obblighi stabiliti ai sensi del D.lgs 117/2017, ai soci e volontari che prestano attività di volontariato.

Art. 11) Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) l'organo di controllo se obbligatorio per legge.

Art. 12) L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'Organo sovrano dell'Associazione ed è composto da tutti i soci il cui rapporto con l'Associazione sia regolarmente costituito, ivi incluso il pagamento della quota associativa. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e dell'atto costitutivo e lo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione mentre, in tutti gli altri casi, è ordinaria.

In sede ordinaria l'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente mediante avviso scritto da inviare almeno venti giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e

l'eventuale data di seconda convocazione. L'Assemblea è inoltre convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario o su richiesta di almeno il venticinque per cento dei Soci. Per le convocazioni assembleari potranno essere utilizzate una o più forme di pubblicità: invio di lettera semplice, invio di e-mail, comunicazione scritta tramite canali telematici e altre forme cartacee o elettroniche. Nell'eventualità di circostanze eccezionali, l'Assemblea può essere convocata anche in forma telematica.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, in presenza del cinquanta per cento più uno degli aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, se sono presenti almeno tre soci di cui un membro del Consiglio Direttivo. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega per iscritto; un socio non può comunque avere più di tre deleghe. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, e tutti gli associati hanno diritto di prenderne visione. Per semplificare la consultazione, il Consiglio Direttivo può pubblicare tali documenti sul sito web istituzionale dell'Associazione.

L'Assemblea può essere convocata come straordinaria; in questa condizione è valida in prima convocazione con la presenza del cinquanta per cento degli associati e approva eventuali modifiche allo Statuto e all'atto costitutivo e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; delibera lo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di tre quarti degli associati. Le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria devono essere rispettate anche in seconda convocazione.

Art. 13) Compiti e attribuzioni dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci in sede ordinaria:

- a) approva il bilancio di esercizio dell'Associazione e, qualora previsto, quello preventivo;
- b) approva il programma di attività sociali per i successivi dodici mesi;
- c) elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- d) delibera su eventuali provvedimenti sanzionatori di qualunque genere o di esclusione dei soci;
- e) delibera in merito a modifiche, integrazioni e interpretazione di regolamenti;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera sulla esclusione degli associati;
- h) approva i regolamenti e l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera sugli altri oggetti a essa attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto presenti in adunanza; il compito di rendere esecutive tali deliberazioni è affidato al Consiglio Direttivo.

Art. 14) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione di cui all'art. 26 del D.lgs 117/2017. È eletto dall'Assemblea dei Soci tra i propri associati ed è composto da cinque a sette membri, ognuno dei quali resta in carica per due anni e può essere rieletto.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea e mette in atto le delibere assembleari e consiliari.

Sono compiti specifici affidati al Consiglio Direttivo:

- a) redigere il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione e il rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea;
- b) stilare il programma di attività sociale da presentare all'Assemblea dei soci per approvazione;
- c) provvedere alla pianificazione e attuazione delle attività sociali;
- d) curarsi delle attività patrimoniali e amministrative;
- e) nominare al proprio interno Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;
- f) deliberare in merito all'adesione dei nuovi Soci;
- h) fungere, in caso di dispute tra associati, da organo probivirale;
- h) stabilire le quote sociali;
- i) proporre regolamenti interni all'Associazione e deliberare a loro ordine;
- l) distribuire ai soci le eventuali deleghe per la gestione e organizzazione di specifici aspetti delle attività associative e nominare il socio Cancelliere;
- m) occuparsi di ogni altra questione non esplicitamente affidata all'Assemblea dei soci.

Ogni Consigliere, indipendentemente dalla carica rivestita, presta il suo impegno a titolo gratuito. I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente agli incontri del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri possono decadere dalla propria carica nelle seguenti circostanze:

- a) comunicando tempestivamente le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo;
- b) quando, mediante votazione di sfiducia a maggioranza assoluta da parte degli altri membri del Consiglio Direttivo, il membro o i membri vengono ritenuti decaduti;



c) a seguito di tre mancate partecipazioni ad Assemblee dei Soci o a riunioni del Consiglio Direttivo senza comunicazione o senza giusta causa.

Il Consiglio Direttivo dovrà comunicare tempestivamente l'avvenuta decadenza ai Soci tramite i canali ufficiali e relazionare sul fatto alla successiva Assemblea dei Soci.

La decadenza del singolo Consigliere non comporta la decadenza dell'intero Consiglio. Qualora il numero di componenti del Consiglio dovesse scendere sotto al numero minimo previsto dal presente Statuto lo stesso Consiglio attingerà alla lista dei non eletti partendo dal primo e in mancanza dovrà indire nuove elezioni. Ugualmente nel caso in cui il consiglio direttivo ritenga necessaria la sua sostituzione nel caso in cui il numero dei componenti non sia inferiore al numero minimo ma uno o più consiglieri vengano a mancare.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno due Consiglieri. Gli incontri del Consiglio Direttivo sono costituiti con la partecipazione della maggioranza dei suoi componenti, anche per via telematica, e le sue delibere sono valide se assunte almeno dalla metà degli effettivi partecipanti al singolo incontro; in caso di parità il voto del Presidente conta per due. Nel caso si renda impossibile la costituzione di un valido incontro del Consiglio Direttivo, anche a seguito di ripetuti tentativi, è convocata dai Consiglieri attivi l'Assemblea ordinaria dei Soci finalizzata alla elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 15) L'Organo di controllo

È un organo eventuale ed è nominato dall'Assemblea dei soci nelle fattispecie previste all'art. 30 c. 2 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 ed esercita le verifiche previste dal Codice del Terzo Settore. Qualora obbligatorio, l'Assemblea ne definisce la composizione monocratica o collegiale, garantendo la presenza di almeno un membro revisore legale iscritto al relativo registro.

In particolare, l'organo di controllo:

- verifica l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- verifica il rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo funzionamento;
- esprime il proprio parere mediante apposita relazione annuale in concomitanza con l'approvazione del bilancio consuntivo.

I componenti dell'organo di controllo possono, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Ogni altro incarico all'interno dell'Associazione è incompatibile con la nomina a membro dell'organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono assistere, su invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Art. 16) Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie, sorveglia l'attuazione delle norme statutarie. Nominato all'interno del Consiglio Direttivo, il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo, e può essere rieletto a scadenza del mandato. Il Presidente cessa per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.

Art. 17) Vicepresidente

Il Vicepresidente, è nominato all'interno del Consiglio Direttivo. Il suo mandato può essere revocato dal Presidente, che deve giustificare le motivazioni al Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. In caso di dimissioni o revoca del Vicepresidente il Consiglio Direttivo, provvede alla nomina di un nuovo Vicepresidente.

Art. 18) Segretario

Il Segretario è nominato all'interno del Consiglio Direttivo. Sono sue attribuzioni: la redazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea dei Soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo; curare gli aspetti amministrativi dell'Associazione; tenere e aggiornare i Libri dell'Associazione; convocare e presiedere Assemblea e Consiglio Direttivo in caso di impedimento o inadempimento di Presidente e Vicepresidente. In caso di dimissioni o revoca del Segretario il Consiglio Direttivo provvede alla nomina di un nuovo Segretario; in vacanza di nomina del Segretario le mansioni a esso spettanti sono affidate al Consiglio Direttivo, che potrà indicare un referente pro tempore.

Art. 19) Tesoriere

Il Tesoriere è nominato all'interno del Consiglio Direttivo. Sono sue attribuzioni: curare le disponibilità finanziarie dell'Associazione e verificare in merito alla corresponsione delle quote sociali da parte dei Soci, coordinandosi con il Segretario; eseguire le operazioni quotidiane di gestione contabile e finanziaria dell'Associazione; curare la tenuta della contabilità, dei libri contabili e dei registri di cassa nonché degli adempimenti fiscali dell'Associazione; predisporre le bozze di bilancio consuntivo e, qualora previsto, di previsione, da sottoporre a Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci. In caso di dimissioni o revoca del Tesoriere il Consiglio Direttivo provvede alla nomina di un nuovo Tesoriere; in vacanza della nomina di Tesoriere le mansioni a esso spettanti sono affidate al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che potrà indicare un referente pro tempore.

Art. 20) Bilancio d'Esercizio

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Essi sono redatti ai sensi del D.lgs 117/ 2017.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura di ciascun esercizio. È redatto nei casi e modi previsti nel D.lgs 117/ 2017.

Le quote associative annuali sono versate per l'intero anno, in qualsiasi momento avvenga l'iscrizione.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio

Art. 21) Scioglimento dell'Associazione

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore operanti in campo umanitario secondo quanto previsto nel D.lgs 117/ 2017.

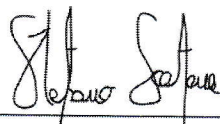
Art. 22) Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia alle vigenti norme del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, di quelle del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lucca, 20/01/2020

Il Presidente dell'Associazione:



Il Segretario:

